



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 23/08/2018 Nr. Prot.

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 2° SEMESTRE 2018
(ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 267/200 E SMI).

Nr. Progr. **33**

Data **26/07/2018**

Seduta Nr. **10**

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 17:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Rivaroli Velleda	SINDACO	Presente
Avanzini Silvia	VICE-SINDACO	Presente
Magni Gianmario	ASSESSORE	Presente
<i>TOTALE Presenti</i> 3	<i>TOTALE Assenti</i>	0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dr.Ssa Cappelli Carolina

In qualità di Sindaco, Rivaroli Velleda assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 2° SEMESTRE 2018
(ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000 E SMI).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 16 del 30/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 19 del 28/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, di “Assestamento generale di bilanci e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2017, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- l’art. 159 (Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale testualmente recita:
 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d’ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
 3. Per l’operatività dei limiti all’esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l’organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriере, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all’attività del tesoriере.
 5. [omissis]”;
- l’art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, come modificato dall’art. 3-quater del Decreto Legge 22 febbraio 2002, n. 13, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2002, n. 75, il quale prevede che “Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all’IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell’interno. Gli atti di

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 33 DEL 26/07/2018

sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, del T.U.E.L. “nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente”;

- la sentenza della Corte Costituzionale del 4-18 giugno 2003, n. 211, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dei commi 2, 3 e 4 del citato art. 159 del T.U.E.L., in riferimento agli artt. 3, primo comma, 24, secondo comma, e 97, primo comma, della Costituzione, “nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso”;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993, recante “Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane”, emanato dal Ministero dell'interno, che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente, a tal fine, la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986), e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 33 DEL 26/07/2018

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto in termini di competenza e di cassa in ottemperanza al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, avente funzione autorizzatoria, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 29/03/2018;

RITENUTO, pertanto, di ottemperare alle richiamate disposizioni legislative, individuando le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata per il 1° semestre dell'anno 2018 sulla base delle previsioni iscritte nel Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2018;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. , i quali disciplinano funzioni gestionali e responsabilità proprie dei responsabili di servizio;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali;
- il Regolamento sui controlli interni;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnico/contabile;

CON voti unanimi e favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI QUANTIFICARE, in complessivi € 622.773,13 relativamente al 2° semestre dell'anno 2018, sulla base delle previsioni iscritte, per l'esercizio 2018, nel Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 29/03/2018, gli importi delle somme non assoggettabili ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c), del D.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 2° SEMESTRE 2018

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi	Trasf. all'Unione	€ 63.500,00
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	S: Tit. 4° + Inter. Macr. 7	€ 18.865,84
Servizi connessi agli organi istituzionali	Miss. 1 Pr. 01	€ 12.111,90

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 33 DEL 26/07/2018

Servizi di amministrazione generale	Miss. 1 Pr. 02- 03-04-05-08-11	€ 146.329,20
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Miss. 1 Pr. 06	€ 13.200,00
Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale	Miss. 1 Pr. 07	€ 1.660,00
Servizi di polizia locale	Miss. 3 Pr. 01	€ 6.600,00
Servizi di istruzione e diritto allo studio	Miss. 4 Pr. 01-02-06-07	€ 162.863,04
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	Miss. 10 Pr. 05	€ 73.600,00
Servizi di protezione civile	Miss. 11 Pr. 01	€ 2.800,00
Servizi idrici integrati	Miss. 9 Pr. 04	€ 5.631,15
Servizi di nettezza urbana	Miss. 9 Pr. 03	€ 102.912,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	Miss. 12 Pr. 09	€ 12.700,00
	TOTALE	€ 622.773,13

3) DI DARE ATTO che questo ente, in ossequio alla normativa citata in premessa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture, come prescritto dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 69/1998 e n. 211/2003 in premessa richiamate;

4) DI PRECISARE che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengano ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente svincolabili in termini di cassa ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

5) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio on line, nel sito web istituzionale, del Comune di Scandolara Ravara, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

7) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **33**

Del **26/07/2018**

Ufficio: Servizio Ragioneria

OGGETTO

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 2° SEMESTRE 2018 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000 E SMI).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 26/07/2018 Il Responsabile F.to Rag. Cerri Rossana</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 26/07/2018 Il Responsabile Servizio Finanziario F.to Rag. Cerri Rossana</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 33 DEL 26/07/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Rivaroli Velleda

Il Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Cappelli Carolina

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco protocollato con n. 1802/2018, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 23/08/2018

Il Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Cappelli Carolina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del

Dalla residenza comunale, li 02/09/2018

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Cappelli Carolina

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data: 23/08/2018

Il Segretario Comunale

Dr.ssa Cappelli Carolina
